ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE-PRIMO STRUMENTO
PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI E REPERTORIO INDICATIVO
CONOSCENZA DELLO STRUMENTO	• Acquisire basilari conoscenze organologiche dello strumento		• P. Rattalino, Storia del pianoforte • Garzanti, La nuova enciclopedia della musica, voce "pianoforte" • Sachs, Storia degli strumenti musicali, voce "pianoforte"
TECNICA STRUMENTALE	• Acquisire rapporto tra gesto e produzione del suono • Sviluppare dimestichezza nella decodifica di sistemi di notazione • Porre attenzione alla corretta postura allo strumento • Familiarizzare con le principali formule idiomatiche dello strumento	• Articolazione, rilascio del peso, cadute, indipendenza delle mani, uguaglianza delle dita • Chiave di violino e di basso, durata, intensità, metrica • Posizione adeguata in relazione alle difficoltà esecutive dei brani ed applicazione corretta della diteggiatura • Intervalli, accordi, segni di abbellimento, note ribattute, legato, staccato	• Metodi per lo studio del pianoforte (Hanon - *Il pianista virtuoso*; materiale personale del docente da proporre) • Scale ed arpeggi (Mannino, Silvestri, Finizio, Cesi) • Studi (Pozzoli "24 studi di facile meccanismo", Czerny, 30 nuovi studi del meccanismo op. 849, Heller op. 45, Duvernoy op. 120, Remo Vinciguerra, Il jazzista virtuoso, Christofer Norton Microjazz vol.I) • Canoni (Pozzoli, Trombone)
MUSICALITÀ E REPERTORIO	• Sviluppare familiarità nel riconoscimento e realizzazione di aspetti morfologici • Porre costante attenzione alla qualità del suono nell'esecuzione dei brani oggetto di studio • Ampliare la conoscenza del repertorio relativo al proprio strumento	• Dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, fraseggio, melodia e polifonia • Differenziazione dei piani sonori tra le due mani in relazione alla linea musicale del brano proposto anche con l'ausilio della pedalizzazione • Ascolto critico e consapevole ed esecuzione di diverse tipologie di scrittura pianistica e forme compositive	• Bach (Quaderno di Anna Magdalena, 23 pezzi facili, Invenzioni a due voci) • Sonatine Mozart, Clementi op. 36, Beethoven, Kuhlau, Kabalevskij • Brani autori vari dell'Ottocento, Novecento
LETTURA A PRIMA VISTA	• Acquisire tecniche funzionali alla lettura estemporanea	• Familiarità con la notazione tradizionale	• Wohlfahrt, L'amico di fanciulli op. 87, pezzi a quattro mani • Canzoni e danze popolari sovietiche, pezzi a quattro mani

			• Trombone, Le prime sonatine, pezzi a quattro mani
METODO DI STUDIO	• Apprendere essenziali metodi di studio • Acquisire diverse tecniche di memorizzazione	• Individuazione dell'errore e sua correzione ed applicazione di varianti ritmiche • Memoria visiva e posizionale	

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – PRIMO STRUMENTO-PIANOFORTE
SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI E REPERTORIO INDICATIVO
TECNICA STRUMENTALE	• Mantenere un adeguato controllo psico fisico nell'approccio allo strumento in diverse situazioni di performance • Utilizzare tecniche strumentali diverse per affrontare le difficoltà esecutive dei brani oggetto di studio	• Gestione di brani di durata e difficoltà diverse attraverso tecniche di rilassamento • Velocità, agilità, affondo, gestualità, pedalizzazione	• Scale ed arpeggi • Studi (Pozzoli, Studi moto rapido, Czerny, La scuola della velocità op.299, Clementi, Gradus ad parnassum, Heller op. 47, Norton Microjazz vol.II, Remo Vinciguerra, Le mie prime improvvisazioni)
MUSICALITÀ E REPERTORIO	• Consolidare e potenziare gli obiettivi proposti per il primo biennio in rapporto ad un repertorio più impegnativo • Sviluppare la capacità di ascolto ed autovalutazione	• Forme compositive più strutturate • Consapevolezza di se stessi e degli altri nell'ambito delle esecuzioni solistiche e quelle di gruppo	• Bach (Invenzioni a due e tre voci, Suite francesi) • Clavicembalisti italiani • Sonate (Scarlatti, Mozart, Beethoven, Clementi, Haydn) • Brani autori vari Ottocento, Novecento
LETTURA A PRIMA VISTA	• Consolidare tecniche funzionali alla lettura estemporanea	• Familiarità con la notazione tradizionale e non	• Christofer Norton, The microjazz trios collection, pezzi a sei mani
IMPROVVISAZIONE	• Favorire la creatività, concentrazione e capacità di analisi • Rielaborare semplici idee musicali basate su aspetti approfonditi precedentemente	• Tecniche funzionali all'improvvisazione • Composizione guidata	

METODO DI STUDIO	• Adattare tecniche funzionali alla risoluzione di problemi esecutivi • Favorire l'autonomia e l'efficienza nello studio dei brani proposti evitando ripetizioni meccaniche • Applicare un metodo di studio funzionale alla memorizzazione dei brani	• Varianti ritmiche, diteggiatura autonoma e personalizzata, velocizzazione progressiva con l'ausilio del metronomo • Memoria visiva, posizionale, analitica, uditiva e personale	

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE PIANOFORTE – PRIMO STRUMENTO
QUINTO ANNO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI E REPERTORIO INDICATIVO
TECNICA STRUMENTALE	• Consolidare e potenziare gli obiettivi proposti nel secondo biennio in rapporto ad un repertorio più impegnativo • Mantenere adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione mnemonica di opere complesse • Scegliere la tecnica corretta in relazione alle composizioni di epoche, generi e stili diversi da eseguire	• Velocità, agilità, affondo, gestualità, ricerca timbrica • gestione di brani di rilevante durata e difficoltà complesse attraverso tecniche personalizzate • Tecnica di trasferimento del peso (dito, polso, braccio, spalla)	• Scale ed arpeggi • Studi (Pozzoli, Studi di media difficoltà, Cramer, 60 studi scelti per pianoforte, Czerny, L'arte di rendere agili le dita op. 740, Clementi, Gradus ad Parnassum)
MUSICALITÀ E REPERTORIO	• Interpretare capisaldi della letteratura strumentale, solistica e d'insieme • Sviluppare senso estetico e critico nell'interpretazione dei brani • Motivare le scelte interpretative • Comprendere le poetiche dei diversi autori eseguiti	• Risoluzione delle problematiche di un brano più o meno complesso con finalità espressive e non meramente tecniche • Confronto tra diverse esecuzioni	• Bach (Suite inglesi, Preludi e fughe dal Clavicembalo ben temperato) • Sonate Beethoven, Schubert • Pezzi dell'ottocento, novecento
LETTURA A PRIMA VISTA	• Applicare strategie per una corretta lettura estemporanea e trasporto	• Utilizzo di una tecnica personale finalizzata all'obiettivo	• Christofer Norton, The microjazz duets collection 3

METODO DI STUDIO	• Apprendere autonomamente un brano in un tempo dato • Consolidare le tecniche di memorizzazione per l'esecuzione di composizioni complesse	• Organizzazione di modalità e rispetto di scadenze • Memoria analitico-personale	